

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264305
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTQ - Qualificazione	di avvistamento
OGTN - Denominazione	Torre Landolina

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	locale
OGAD - Denominazione	Torre Andolina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
PVCL - Località	Contrada Laganelli
PVCI - Indirizzo	traversa torre Landolina

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siracusa
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	110/2004
<b>CTSN - Particelle</b>	30

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.233739
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.026157
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	intero bene
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione

**RENN - Notizia**

In un decreto di Federico II è evidenziata l'importanza di munire le zone costiere di torri di difesa per proteggersi dagli attacchi continui dei pirati. Sulla costruzione della torre in esame non si hanno notizie esatte, ma lo storico G. Agnello ipotizza la sua esistenza prima del terremoto della Val di Noto proprio per la vicinanza alle Torri Milocca, Cuba e al porto grande della città, inserendola in un insieme difensivo che copriva la costa dal Capo Milocca fino alla punta d'Ognina. Infatti, avendo dal terrazzo una buona visuale della campagna, della città e del porto grande di Siracusa, le navi erano avvistate facilmente e, quindi, era segnalato il pericolo alle altre torri. Si dava l'allarme mediante segnali di fumo, di giorno, o di fiaccole, di notte, con le buccine (strumenti a fiato ricurvi), o con i rintocchi delle campane, e, dopo l'introduzione dell'artiglieria, con lo sparo dei cannoncini. Oltre a questo, aveva anche funzione protettiva poiché all'interno del muro di cinta, nel vasto cortile, si rifugiava, in caso di pericolo, tutto il contado, in pratica i contadini, le donne e i bambini.

<b>RENF - Fonte</b>	archivio
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1323/09/23

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	denominazione
<b>RENN - Notizia</b>	La denominazione della contrada Laganelli, dove si trova la torre, risulta da un atto notarile dell'anno 1639. Tale denominazione deriva dalla presenza nel sito di una pianta chiamata agnocasto, dal greco "agnos", ossia di una pianta lacustre che cresce in grande quantità e in modo spontaneo lungo i margini dei pantani sin da epoche preistoriche e che nell'idioma siracusano prende il nome di "lacanu", da cui il nome "Laganelli".
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1639/12/26
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1639/12/26
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	terremoto
<b>RENN - Notizia</b>	La Torre Landolina viene demolita dal terremoto della Val di Noto del 1693.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1693/01/09
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1693/01/11
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Da un atto notarile risulta proprietario del feudo Laganelli, acquisito dalla Regia Corte, un certo Terrana Isidoro, e l'anno successivo tale proprietà passa a Diego Catalano.

<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1705/08/29
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1706/03/24
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ricostruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La torre Landolina è ricostruita dalle fondamenta, ma non si sa se in base ad una vecchia pianta od in base ad un nuovo progetto. La data del 1712 incisa nel muro della piccola chiesa vicino alla torre avvalorata ulteriormente la tesi della ricostruzione settecentesca. Si presume sempre in quella data la costruzione del muro protezionale che circonda l'intero complesso a cui la chiesetta è addossata. Nel muro si apre un ampio portale e nel concio di chiave si trova raffigurato lo stemma di casa Catalano a cui il feudo Laganelli appartiene. Esso rappresenta "[...] due leoni coronati d'oro affrontati e contrarampanti ad una colonna a base e capitello d'argento, sormontato da elmo con cimiero [...]" (Palizzolo Gravina V., Il blasone in Sicilia, p. 140). All'interno del muro merlato, intorno alla torre sorgono numerose abitazioni sussidiarie di carattere prevalentemente rurale che danno ricetto ai soldati di guardia ed ai cavalli destinati all'inseguimento dei pirati. La corte acciottolata raduna, inoltre, attorno a sé, le stalle e numerosi depositi, tra cui le abitazioni dei lavoratori.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1712/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1712/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
	Diego Catalano, in un suo testamento, lascia erede universale il figlio Filippo donandogli tutti i suoi beni urbani rustici, e mobili da usufruirne per otto anni, e i beni mobili e semoventi in perpetuo disponendone a suo piacere, ma revoca la sua volontà, espressa nel testamento, e toglie il "fedecommesso" donando al figlio Filippo i suoi

<b>RENN - Notizia</b>	beni liberi da ogni vincolo, poiché assegnategli mentre il padre era in vita, e dandogli anche la facoltà di beneficiare i figli più ad uno e meno all'altro. Non si è a conoscenza dello stato in cui il padre Diego lascia il fondo al figlio Filippo, poiché non si è a conoscenza d'alcuna gabella che possa dare un valore al fondo. Il figlio Filippo fa quei necessari miglioramenti che risultano da una relazione dei periti di comune consenso eletti del 1759, cioè dopo la dotazione a Francesca. Tale relazione è comprensiva delle fabbriche [...] della torre, della chiesa e dei casamenti per ony cinquemila cento ottanta due... e dei due magazzini che sono apprezzati per ony 200 [...] in tutto per 5382, che da l'idea del valore acquisito dal fondo anche grazie ai miglioramenti di Filippo. Il figlio Filippo usufruisce della stessa facoltà del padre, e dopo la sua morte, le terre vanno alla figlia Francesca che sposa Francesco Saverio Landolina, soprintendente per le valli di Noto e Demone e studioso del papiro. Alla figlia Francesca è assegnato il fondo dei Laganelli con due magazzini ed altre doti, e le è data sempre la facoltà di poter disporre e beneficiare i figli con i beni dotati dandone più ad uno e meno ad altri.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1735/05/16
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1735/05/16
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	denominazione
<b>RENN - Notizia</b>	La torre Landolina è così denominata dal nome della famiglia illustre che n'entra in possesso per estinzione del ramo maschile dei Catalano, quindi quando Donna Francesca Catalano va in sposa a Francesco Saverio Landolina nel 1759.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1759/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1759/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
<b>RENN - Notizia</b>	Esercitando la sua facoltà d'assegnataria donna Francesca Landolina gabella il fondo Laganelli a Rosaria Uccello per due anni di fermo più altri due di rispetto in base al contratto stipulato presso il notaio Rosario Minicardo. Dallo stesso atto risulta l'esistenza di una cappella "[...]" che della cappella esistente in detto luogo essa di Uccello dovrà servirsene per la celebrazione della messa "[...]". Presumibilmente si riferisce alla piccola chiesa costruita insieme alla torre.
<b>RENF - Fonte</b>	archivio
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1797/01/20
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1797/01/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Donna Francesca Catalano, rimasta formalmente proprietaria del tenimento di Laganelli, in occasione del matrimonio del figlio Mario Landolina con Maria Fardella, fa uso della facoltà concessagli dal padre dotante e dona a suo figlio Mario il fondo di Laganelli con i due magazzini, gravandolo d'alcuni pesi a favore degli "ultrogeneti". Prima di morire donna Francesca conferma tale donazione nel suo testamento, disponendo dell'assegnazione a favore degli "ultrogeneti".
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1798/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1798/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	Don Saverio Landolina apporta varie migliorie nel fondo, ampliandolo, fino al 1799.
<b>RENF - Fonte</b>	archivio

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1799/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1799/02/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione

**RENN - Notizia**

La data che si trova incisa nel concio di chiave al sommo dell'incorniciatura della portafinestra del prospetto principale della torre, 1804, è riferita al rimaneggiamento che è stato attuato nella torre; una trasformazione riferita anche dagli storici locali, ma non documentata nel dettaglio e di cui non si sa con precisione a quale aspetto della torre sia riferita. Si può solo desumere dalle caratteristiche stilistiche delle aperture, e dalla particolare posizione dell'iscrizione che, presumibilmente, tale trasformazione abbia riguardato l'aspetto compositivo dei fronti con la presenza di rifiniture stilistiche afferenti all'edilizia siracusana dei primi dell'ottocento, così come nota anche lo storico G. Agnello.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1804/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1804/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	perizia

**RENN - Notizia**

Dopo la morte nel 1814 di Don Saverio Landolina si può dedurre il valore del fondo da una perizia richiesta da Mario Landolina ai vari periti e falegnami che devono rilevare ed apprezzare tutti i benefatti e le migliorie fatte dal padre. Le migliorie riguardano:" [...] un trappeto interamente nuovo, fatto per uso proprio per tritare le olive che si producono nel fondo sud più due riposti nuovi, ed un magazzino ugualmente nuovo nel quale conservare le giare e l'olio; un cortile per il libero arbitrio del trappeto, una stalla e tre case nuove con selciato. Inoltre sono state eseguite significanti riparazioni ad una torre in tale fondo esistente, resa così abitabile dallo stato cadente in cui si trova, ed una scala di pietra tutta nuova. Ristorazioni nelle case di tale fondo,



<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1868/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
<b>RENN - Notizia</b>	Alla fine dell'ottocento, grandi acquitrini talvolta ostacolano la viabilità della contrada Laganelli costringendone l'attraversamento con barche a remi. In tal modo si raggiunge l'altura, al centro del pantano, su cui si trova la Torre "Andulina". In seguito l'area è bonificata ed il pantano prosciugato.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1891/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1891/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Alla morte di Giacomo Interlandi la proprietà passa, per estinzione del ramo maschile dei Landolina, ai due nipoti Rosario Pizzuto e Perrotti. Nella denuncia dei beni si legge che l'estensione della proprietà è di 107 salme e la sua valutazione di 70 mila lire.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1901/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1901/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
	La presenza nella torre di un punto trigonometrico testimonia il ruolo svolto dall'edificio nell'ambito del rilievo completo del territorio limitrofo, conseguente alla necessità di determinare i confini tra i fondi di diversi proprietari e tra le particelle di una stessa proprietà;

<b>RENN - Notizia</b>	operazione legata all'organizzazione del Nuovo Catasto Terreni, avviata dopo la legge del 1 marzo 1886 n. 368, interrotta dai diversi eventi bellici ed ultimata solo nel 1956. Inoltre nel fronte principale si trova una piccola targa, anch'essa legata alla restituzione grafica dettagliata del territorio in cui è indicata, a 2.12 metri dal piano di calpestio esterno, l'altitudine del bene, ossia 15 metri sul livello del mare.
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1935/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1935/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Nella prima metà del ventesimo secolo il bene, così come alcuni edifici del complesso, è stato oggetto di un intervento di manutenzione ordinaria.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELW - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RE VW - Validità</b>	ca
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t., p. 1, p. 2, p. terrazzato
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio è realizzato in muratura continua di pietrame informe intonacato con cantonali in blocchi squadrati di calcarenite, solai lignei e copertura piana.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

**PNT - PIANTA**

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	intero bene
<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	quadrata

**FN - FONDAZIONI****FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	blocchi regolari

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri perimetrali
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	piano terra
-------------------------	-------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	quadrata

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	orditura primaria e secondaria
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con tavole in legno

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	piano primo
-------------------------	-------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	quadrata

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	orditura semplice
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con tavole in legno

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	piano secondo
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	quadrata
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	soletta
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con tavelloni e ferro
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	piana
<b>CPFF - Forma</b>	a terrazza
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	soletta
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	guaina
<b>CPMM - Materiali</b>	bitume
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	d'accesso (esterno)
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	baricentrale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su terrapieno
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente alle pareti nord ed est
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a ventaglio
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	appoggiata su muri
<b>SCSM - Materiali</b>	calcare
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	piano secondo angolo nord-est
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a tre rampe a C
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	appoggiata su travi e su muri
<b>SCSM - Materiali</b>	legno
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	piano terra vani nord e sud
<b>PVMG - Genere</b>	in battuto
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	piano terra vano est
<b>PVMG - Genere</b>	piastrelle di ceramica
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale portale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	concio di chiave
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con foglie d'acanto
<b>DECM - Materiali</b>	calcare
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale portale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	base
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanata
<b>DECM - Materiali</b>	calcare
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale portale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	capitello
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanato

<b>DECM - Materiali</b>	calcare
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetti principale, est e ovest
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	doccione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a sezione ottagonale
<b>DECM - Materiali</b>	calcare
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	coronamento
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	merlo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a gradini
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	coronamento
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	merlo angolare
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a gradini
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	campanile a vela
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cuspidi
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale concio di chiave
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	iscrizione documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1804
<b>LSIC - Tecnica</b>	a solchi
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	copertura targa
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	iscrizione documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	Proibito danneggiare legge 3-6-1935/ Ist(ituto) Idr(ografico) M(arina) M(ilitare)
<b>LSIC - Tecnica</b>	a rilievo
<b>LSIM - Materiali</b>	ottone

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

L'edificio si presenta in un discreto stato conservativo poiché sono ben visibili i segni d'interventi operati nel corso degli anni. Molte lesioni, presenti nei fronti, infatti, sono state richiuse, mentre altre sono ancora ben evidenti lungo l'asse del fronte principale e di quell'occidentale, in corrispondenza dell'inserimento di una trave metallica. Sono, inoltre, ben evidenti otto bolzoni metallici all'altezza dei due solai lignei. E' presente, inoltre nella totalità dell'edificio un degrado dovuto all'umidità da risalita, con la conseguente presenza di muschi, di licheni e di microrganismi ed, in alcuni punti, del distacco dell'intonaco. Erosione degli elementi lapidei e notevole presenza di piante infestanti.

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE****USAR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USAD - Uso**

nessun uso

**USO - USO STORICO****USOR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USOC - Riferimento cronologico**

originario

**USOD - Uso**

torre segnaletica

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

trasformazione di società

**ACQN - Nome**

azienda agricola Torre Landolina S.a.s.

**ACQD - Data acquisizione**

1996

**ACQL - Luogo acquisizione**

Notaio Giorgio Inzirillo di Belpasso (CT)

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**CDGS - Indicazione specifica**

Azienda agricola Torre Landolina soc. semplice di Parasiliti Giovanni e Tamburino Gaetano

**CDGI - Indirizzo**

Via Musumeci 103 Catania

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.10

**NVCE - Estremi provvedimento**

D.D.S.

**NVCR - Data di registrazione o G.U.**

2004/10/28//n.8519

**NVCP - Estensione del vincolo**

totale

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Piano Regolatore Generale/ 1989
-----------------------------------	---------------------------------

<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona E del verde agricolo
--------------------------------------	---------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAD - Data</b>	2004
--------------------	------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
---------------------------------	--

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
----------------------------	------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110014
-------------------------------------	--------------------

<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
-----------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAD - Data</b>	2004
--------------------	------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
---------------------------------	--

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
----------------------------	------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110016
-------------------------------------	--------------------

<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
-----------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAD - Data</b>	2004
--------------------	------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
---------------------------------	--

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
----------------------------	------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110017
-------------------------------------	--------------------

<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
-----------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAD - Data</b>	2004
--------------------	------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
---------------------------------	--

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
----------------------------	------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110022
-------------------------------------	--------------------

<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
-----------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAD - Data</b>	2004
--------------------	------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
---------------------------------	--

<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
----------------------------	------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110030
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110028
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264305_110032
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	liber privilegiorum
<b>FNTD - Data</b>	1323/09/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 73 r°
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Volume 10944
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Di Giovanni Mario
<b>FNTD - Data</b>	1639/12/26
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 73 r°
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Volume 10944
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto documentale
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio privato Landolina
<b>FNTS - Posizione</b>	Busta 10 fascicolo 1°
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Romano Diego

<b>FNTD - Data</b>	1759/01/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 444
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Vol. 12445
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Minicardo Rosario
<b>FNTD - Data</b>	1797/01/20
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 820-824
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Volume 13205
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Avolio Antonino
<b>FNTD - Data</b>	1827/09/22
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 299-310
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Volume 13779
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto documentale
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Servizio I della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	collocazione 19-18-02
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264305A7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palizzolo Gravina Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1871
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000708
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.112 t. XXVII, 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000490
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44-47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Baglieri Salvatore

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000491
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vittorio Antonino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000492
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18-20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Monterosso Marco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000493
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Casella M.
<b>CMPN - Nome</b>	Consiglio G.
<b>CMPN - Nome</b>	Di Natale M.
<b>CMPN - Nome</b>	D'Urso G.
<b>CMPN - Nome</b>	Incastrone F.
<b>CMPN - Nome</b>	Panuzzo I.
<b>CMPN - Nome</b>	Pennisi V.
<b>CMPN - Nome</b>	Santacroce S.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Vella M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Susan G
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura